

Annulla senza rinvio la sentenza impugnata nei confronti di Doria Oronzo, Valerio Franco, Tarascio Aldo e Talu Antonello, nonché le correlate statuizioni nei confronti dei responsabili civili, per inammissibilità dell'appello a suo tempo proposto dalle parti civili Delfino Gianluca, Benino Andrea, Ghivizzani Federico, Merlino Sara, Massagli Nicola e Iserani Massimo.

Annulla senza rinvio nei confronti di Amenta Aldo e, per l'effetto estensivo, nei confronti di Sciandra Sonia, limitatamente al concorso nel reato di minaccia ai danni di Azzolina Giuseppe, per non aver commesso il fatto. Rigetta nel resto i ricorsi dei predetti Amenta e Sciandra.

Annulla le statuizioni della sentenza impugnata, limitatamente alla correzione che ha disposto la condanna di Cimino Ernesto e Pelliccia Bruno, in solido col responsabile civile Ministero della Giustizia, al risarcimento dei danni in favore di Daniel Mc Quillean, disposizione che elimina. Rigetta nel resto i ricorsi degli stessi Cimino e Pelliccia.

Annulla le statuizioni dell'impugnata sentenza relative a Piscitelli Maurizio, Multinettu Antonio Gavino, Russo Giovanni, Furcas Corrado, Serroni Giuseppe, Foniciello Mario, Avoledo Reinhard, Pintus Giovanni, Romeo Pietro, Mura Ignazio, nonché le correlate statuizioni contro il Ministero della Difesa, con rinvio al giudice civile competente per valore in grado di appello.

Annulla le statuizioni dell'impugnata sentenza relative a Mazzoleni Adriana, nonché le correlate statuizioni prese contro il Ministero della Giustizia, con rinvio al giudice civile competente per valore in grado di appello.

Dichiara inammissibili per il residuo i ricorsi dei Ministeri responsabili civili.

Dichiara inammissibili i ricorsi proposti da Amoroso Giovanni, Sabia Colucci Michele e Mulas Marcello, che condanna ciascuno al pagamento delle spese processuali e al versamento della somma di euro 1.000,00 in favore della Cassa delle Ammende.

Rigetta i ricorsi di tutti gli altri imputati, che condanna ciascuno al pagamento delle spese processuali.

Rigetta il ricorso del Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Genova.

Per ogni ricorso degli imputati rigettato o dichiarato inammissibile condanna le parti ricorrenti alla rifusione delle spese sostenute per questo giudizio di cassazione dalle parti civili concludenti e le liquida in euro 3.000,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Brezigar, in euro 3.000,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Fabio Fossati, in euro 4.000,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Roberto Lamma, in euro 3.600,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Antonio Lerici, in euro 3.200,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Patrizia Maltagliati, in euro 3.200,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Riccardo Passeggi, in euro 3.200,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Massimo Pastore, in euro 3.000,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Paolo Angelo Sodani, in euro 4.000,00 per le parti offese rappresentate dall'Avv. Fabio Taddei; nonché in euro 2.700,00 per ciascuna altra singola parte civile specificamente concludente (Sesma Gonzalez Adolfo, Rossomando Angelo, Alfarano Mauro, Herrmann Jens, Arrigoni Luca, Partesotti Giorgia, Rossomando Massimiliano, Nebot Cesar Jean Claude); oltre accessori come per legge in ordine a ciascuna delle suddette liquidazioni.

Compensa per il resto tra le parti private, in relazione alla genericità delle richieste formulate, le spese di questo giudizio di Cassazione.